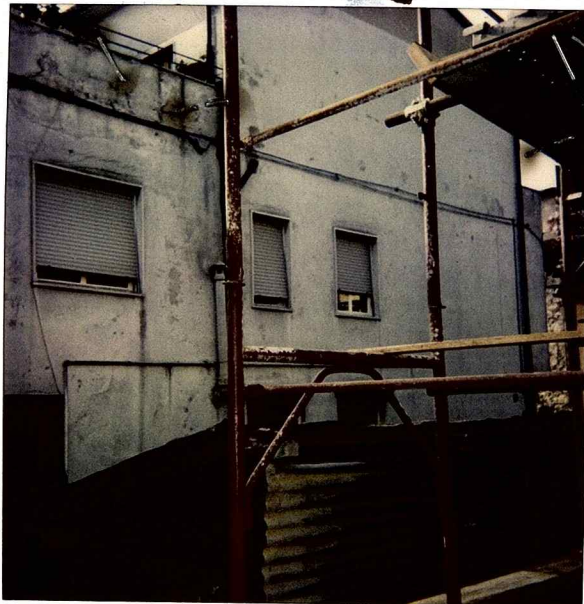




1112 S.C.R.

Da sopralluogo eseguito in data odierna,
con il Geom. Marzchi, nella proprietà della Ditta
nommata in oggetto titolare di concessione edilizia
n° 293/1992 per l'esecuzione di lavori di costruzione
di fabbricato ad uso abitazione in via S. Giuseppe
sic, Marzchi nell'area disposta catastalmente al
mappali: 213/103 si è constatato che il fabbricato
per essere in regola con la superficie approvata, non
rispetta la distanza dai confini sia sulla via
S. Giuseppe, che sulla via Palestro, essendo rispetti-
vamente (i confini) ml. 7,70 e ml. 7,85, mentre la
planimetria (scale 1:500) approvata riporta ml. 8,00
in tutte due le vie citate. Si allega documentazione
fotografica.

Carrara, li 23-03-1993

S. p. n. e da li minime
sopraportate a. n. g. n. s. con
alla larghezza della strada di via
vicolo S. Giuseppe e via Palestro.

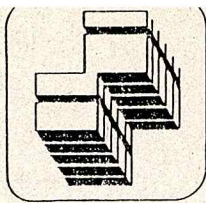
19/4/93 Km

Il Responsabile
del Controllo

G. M. M.

Occorre promuovere conferenze di servizio con
sospensione temporanea dei lavori

V. M. M.
19/4/93

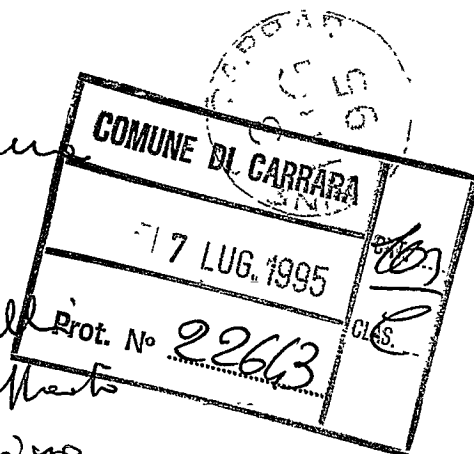


GIANFRANCHI e MARTELLI Associati



SO. PRI. MA. 1-1
Mariva di Genova

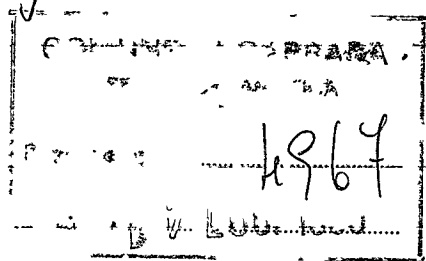
Plus Inga Simoes Come A Come



Il sottoscritto Arch. Roberto Morbelli
 prefetto della veneta al prefetto
 Soc. SO PRIMA spa sito in Novara
 di come via Fleming di cui al
 Prot. 11639 ~~11~~ / 2327 / 93, avendo
 lo stesso prefetto e nome delle
 società. I istanze di condono
 edilizio per le opere oggetto
 di venente richiesta che le
 stesse istanze sono integre
 nelle petizioni di condono e
 vengono dichiarate condone nel
 normale iter procedurale di
 venente in caso d'opera.

[Handwritten signature]

Carrara, 3/7/95



efcom. Works for
 10.7.95.

COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

ALLA G.E. COM/LE

Relazione circa l'esposto avverso alla Conc.Com/le n. 293 del 13/10/92 ditta SOPRIMA e relativo procedimento del Sindaco del 10/05/93

Riferimento Contestazioni dell'esposto:

p.1.a/b)a

Vengono contestate le distanze, ma e' erroneo presupposto che si tratti di area soggetta all'art. 2 delle N.T.A. del P.R.G.vigente. In realta' la zona e' subordinata alla disciplina dell'art. 6 regolamentato dall'art. 5 delle N.T.A. Assumendo come pertinenti le argomentazioni dell'esposto le distanze appaiono verificate per quanto relativo al distacco di 8,00 ml per una profondita' di ml. 12,00 che e' la massima consentita. Si ricorda altresì che le distanze tra fabbricati sono prevalenti, su quelle dai confini (riferimento e relazione V.U. Vinciguerra).

p.1 c)

Il garage emergente per 1,00 ml. f.t. sul confine di N.E. e' a confine ma trattasi di diritto soggettivo acquisito e precedente in quanto su quel lato esisteva fabbricato piu' alto di cui viene effettuato utilizzo (parziale in altezza).

p.3)

Le altezze previste risultano conformi a quanto previsto dal P.R.G. ed il metodo di misura e valutazione dei tetti risulta coerente con quanto espresso dalla Delib. del C.C. n. 840/1984 (vedere lettera allegata Uff. Urb. 14/06/93).

p.4)

L'art. 42 del R.E.C. non disciplina i terrazzi bensì i portici

p.5)

Le sup. a parcheggio sono superiori a quelle minime previste dalla L. n. 122/89

p.6) Gli oneri di urbanizzazione corrispondono alla volumetria calcolata con i criteri di cui alla delib. del C.C. n.840/84 (vedere lettera dell'Uff. Urb. 14/06/93 Galletto)

Circa i punti di cui ai N. 2a) 2b) e 2c) si riferisce:

Nell'approvazione la C.E. e n. 25 del 5/6/91 si e' appellata:

a)al superamento dell'Iff. di 3mc/mq di cui all'art. 17 L. 765/67 in quanto area completata e di tipo B.

b)al superamento dell'obbligo del P.R.P (comprensorio di linea Blu di Marina del P.R.G.) per note sentenze sulla decadenza dei vincoli

c)alla qualita' della zona omogenea che e' di tipo B e quindi comportante Iff=6mc/mq

d) al fatto della zona di Recupero individuata nel 1979 per decadenza del P.R.P. consente edificazione secondo il P.R.G. Le zone di Recupero dopo 3 anni dall'adozione in carenza di individuazione e adozione del P.di R perdono efficacia.

L'edificio risulta conforme alla concessione edilizia ad oggi risulta completato fino al tetto nella struttura portante in C.A. Per questa ragione sussiste la prevalenza dell'interesse privato sull'interesse pubblico.

Carrara,

Il Dir/te I Dip/to
Arch. *Donna* VARRIANI

18/06/83

Il Dir/te Settore Urbanistica
Arch. P. Luigi BESSI

Alu 4 C.E
17/6/83 *[Signature]*



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA

C.F. 00079450458

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 11'

Prot.n.6390/1058 1991

AL MINISTERO BENI CULTURALI
ED AMBIENTALI
Lungarno Pacinotti
P I S A

OGGETTO: Legge 8.8.85 n.431
Progetto Ditta SO.PRI.MA. SRL.

RACCOMANDATA R.R.

Per il parere di competenza si trasmette, a norma della legge 431/85, il progetto intestato alla Ditta SO.PRI.MA. SRL in oggetto specificata, per la COSTRUZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE ubicato in MARINA DI CARRARA, insistente su mappali 213 fg.103 il quale ha conseguito il seguente parere FAVOREVOLE della C.B.A. 26 DEL 10/10/91, della C.E. verbale n. 25 DEL 5/6/91 nonché dalla G.M. con delibera N. 1850 DEL 7/11/91.

Si allega la documentazione relativa:

- a) nota della C.B.A.;
- b) delibera di G.M.;
- c) 2 copie del disegno approvato;
- d) 2 fotografie dell'area interessata;
- e) 2 copie relazione tecnica dell'intervento.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Prot. n. 14400

COMUNE DI CARRARA	
10 MAG. 1993	CAT.
Prot. N° <u>14400</u>	CLAS.
Carrara 8.5.1993	

I L S I N D A C O

PREMESSO:

- che con concessione edilizia n. 293 del 13.10.1992 e' stata autorizzata la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale in Marina di Carrara, Vicolo S. Giuseppe in favore della Soc. SO.PRI.MA. S.r.l.;
- che con nota sindacale prot. n. 12279 del 17.4.1993 e' stata cautelativamente disposta la sospensione della concessione in oggetto;

RITENUTO che emergono dall'esame della pratica ragioni tali da rendere opportuno un approfondimento dell'istruttoria sui seguenti profili di cui all'esposto presentato in data 6 marzo 1993 e gia' trasmesso in allegato dell'alto prot. n. 12279 del 17.4.93:

1 - DISTANZE:

a) deroga dell'art. 2 N.T.A., titolo II, comma VII, in quanto il distacco laterale di ml. 8,00 dal fabbricato limitrofo (lato monte prospiciente via Fleming gia' via S. Giuseppe) e individuato catastalmente col mappale n. 164 F. 103 non e' stato rispettato per una profondita' di ml. 12,00, bensì per una profondita' molto inferiore (ml. 6,50) - (vedi allegato 1);

b) deroga all'art. 2 N.T.A., titolo II, comma IV, in quanto il distacco laterale del fabbricato erigendo dal terreno limitrofo (lato Massa prospiciente via Varsavia gia' <via Palestro> e individuato catastalmente col mappale n. 214 F. 103 non e' stato rispettato per una profondita' di ml. 5,00 bensì per una profondita' molto inferiore (ml. 2,10) - (vedi allegato);

c) parte del volume destinato a garage e' fuori terra per una altezza di ml. 1 ed essendo ubicato a confine contrasta con la succitata norma;

2 - INDICI DI FABBRICABILITA':

a) deroga all'indice di fabbricabilita' fondiario di 3 mc/mq (limite massimo imposto dalla Legge Urbanistica



COMUNE DI CARRARA

n. 1150 del 17.8.42 - art. 41 quinquies, VI comma e successive modifiche) col quale concorda anche l'Arch. Capo del Settore Urbanistica Comunale. Il progetto supera perfino i 5 mc/mq.

b) deroga l'I.f.f. previsto anche nelle zone omogenee A dall'art. 7 D.M. n. 1444/68 che prescrive anche il non superamento della densità fondiaria media e che non deve superare comunque i 5 mc/mq. Le zone omogenee sono state definite dal Consiglio Comunale con delib. n. 841 del 21.11.84 ai sensi della L.R. n. 41 del 30.6.84.

c) deroga all'art. 27 della Legge n. 457 del 5.8.78 che, al comma IV, impone solamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di restauro e di ristrutturazione edilizia laddove lo strumento urbanistico subordina il rilascio della concessione alla formazione del Piano Particolareggiato (vedi art. 6 N.T.A.).

3) - ALTEZZE:

deroga nella sua determinazione stabilita con delib. del C.C. n. 840 del 21.11.84 (vedi allegato 2 prospetti Est ed Ovest).

4 - TERRAZZI:

derogano all'altezza prevista dall'art. 42 del Regolamento Edilizio Comunale in quanto aggettanti su strade pubbliche, (vedi allegato 3).

5 - PARCHEGGIO:

deroga alla superficie prevista dall'art. 2 della L.n. 122 del 24.3.1989.

6 - ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO COSTRUZIONE:

il volume indicato nel progetto e' errato in quanto sono errate le misure perimetrali dell'edificio e le altezze dichiarate graficamente. Il volume reale risulta superiore a quello dichiarato. Gli oneri pertanto sono stati pagati in base al volume sottostimato e quindi inferiore al dovuto.

VISTI i propri poteri di autotutela;

ORDINA



COMUNE DI CARRARA

- 1 - e' aperto procedimento amministrativo tendente alla
verificazione di legittimita' della concessione
edilizia n. 213 del 13.10.92;
- 2 - la Soc. SO.PRI.MA S.r.l. e' invitata a presentare le
proprie controdeduzioni al presente atto entro gg. 20
dalla data della notifica, avvertenza che, decorso
tale termine si procedera' anche se tali
controdeduzioni non sono state presentate;
- 3 - la Commissione Edilizia dovra' pronunciarsi in ordine
al presente procedimento, tanto nella sussistenza
delle violazioni, quanto alla sussistenza
dell'interesse pubblico concreto ed attuale
annullamento;
- 4 - il seguente procedimento dovra' concludersi entro 90
giorni dalla data odierna;
- 5 - responsabile del procedimento e' incaricato l'Arch.
Varriani Claudio;
- 6 - il presente atto sara' notificato con la massima
urgenza sia alla Soc. SO.PRI.MA., sia all'Arch.
Varriani, sia al Presidente della Commissione
Edilizia.

IL SINDACO
(Avv. A. Pincione)

IL DIRIGENTE 1° DIPARTIMENTO
(Arch. Claudio Varriani)

FUSIONE DI FONTECA - L'anno millorvecento.....
 10 maggio
 L'atto è stato ricevuto ad ogni effetto
 per copia del presente atto
 S. R. L. SOPRIMA

Autore Maria Legutane Studia Cont...

$$\begin{array}{r}
 44 \\
 \underline{5} \\
 2200 \\
 25 \\
 22 \\
 \underline{50} \\
 50 \\
 \underline{50} \\
 350
 \end{array}$$

$$\begin{array}{r}
 1973 \overline{) 550} \\
 \underline{3230} \quad 3.6
 \end{array}$$

$$\begin{array}{r}
 370 \\
 \underline{45} \\
 185 \\
 \underline{148} \\
 166,
 \end{array}$$

CONCESSIONE EDILIZIA n. 293 del 13.10.92

PREMESSA:

L'area in questione ricade in zona soggetta, secondo l'art. 6 del P.R.G., a formazione di P.R.P. unitario, a cura dell'A.C., i cui contenuti devono rispettare quanto prescritto dall'art. 5 N.T.A.

Il P.R.P. non è mai stato adottato dall'A.C.. Conseguentemente, in tale area, l'obbligo di P.R.P. deve ritenersi non più sussistente trattandosi di area urbanizzata totalmente in base ai vigenti orientamenti giurisdizionali (vedi Sentenza TAR Toscana n. 70/88 - Causa Tavarelli M. contro Comune e Soc. CARBOIL).

Le norme dell'art. 2 N.T.A., volte a disciplinare le zone A - non comprese nei perimetri di P.P. - non trovano applicazione per espressa previsione dell'art. 5, settimo comma, N.T.A..

Pertanto, il riferimento all'art. 2 effettuato nella prima fase dell'istruttoria comunale era erroneo e, in quanto tale, è stato corretto nella 2^a fase dell'istruttoria.

Il parere, espresso dall'Arch. Varriani, infatti si limitava ad evidenziare il superamento dell'indice previsto dall'art. 17, comma VI°, L. 765/67, su cui in dettaglio si rimanda e quanto precisato infra al punto 2°.

SINGOLE CONTESTAZIONI

- 1a) Vengono contestate le distanze, ma si tratta di contestazione fondata sull'erroneo presupposto che si tratti di area soggetta alla disciplina dell'art. 2 N.T.A.

In ogni caso anche tali distanze appaiono verificate nella fattispecie, in quanto il distacco di 8 ml. è, in realtà, un distacco minimo e può essere mantenuto per 12 ml. di profondità: dopo tali dodici il fabbricato deve comunque arretrare a maggiore distanza.

Pertanto il fabbricato ben può arretrare a maggior distanza anche ad una profondità minore di 12 metri, essendo tale profondità una indicazione massima e non minima. Si può notare che seguendo la tesi dell'esposto si sarebbe edificato più di quanto autorizzato;

- 1b) Nel caso di specie si applicano le norme sulle distanze da fabbricati (art. 2, comma 7°, N.T.A.) che sono prevalenti su quelle delle distanze dai confini. In ogni caso il progetto prevede un arretramento rispetto alla preesistenza. Le norme del comma IV°, citate nell'esposto, si applicano sui retri e non sui fronti strada;
- 1c) Il garage emergente per 1 ml. F.T., mantiene la distanza del fabbricato preesistente di ben maggiore altezza;
- 2a) L'art. 17, comma VI, della Legge n. 765/67 prevede, in assenza di P.R.P. che non possa essere superato l'I.F.F. 3 mc./mq. se non mediante P.P.. Con interpretativa costante, maturata a seguito degli orientamenti giurisdizionali, sfavorevoli all'A.C., citati in premessa, si concede anche in assenza di P.R.P. - ove trattasi di aree urbanizzate - un indice di cubatura pari a quello previsto dal P.R.G. (nel caso 9,00 mc./mq.) detratti gli indici espressi dalle superfici che, in caso di approvazione di P.R.P. sarebbero state destinate ad urbanizzazione primaria e secondaria.
Quindi nella fattispecie l'indice teorico massimo è di 6 mc./mq. previsto all'art. 5 N.T.A.. Il progetto è dunque conforme alla cubatura prevista.
- 2b) La zona in questione, in sede di perimetrazione effettuata ai sensi dell'art. 7 D.M. 1444/68 venne classificata B e non A, quindi non si applicano i limiti citati dall'esposto.
- 2c) La zona venne individuata come area di recupero nel luglio 1979, rimandandosi all'approvazione di P.R.P. previsto dal P.R.G.
Il successivo orientamento secondo cui, trattandosi di Centro Edificato (Zona B omogenea ex D.M. 1444/68) non necessita P.R.P. consente l'intervento. Si segnala, per completezza, che ai sensi dell'art. 28 della Legge 457/78 le individuazioni di zona di recupero ex art. 27 perdono efficacia dopo un triennio.
- 3) Le altezze previste risultano conformi a quanto previsto dal P.R.G., calcolate in conformità alla delibera C.C. 840/1984;
- 4) L'art. 42 citato dall'esposto non disciplina i terrazzi, ma i portici. Non esiste negli strumenti urbanistici vigenti alcuna altezza minima per i terrazzi;
5. Le superfici a parcheggio sono superiori a quelle minime previste L. 122/89;

- 6) Gli oneri di urbanizzazione corrispondono alla volumetria calcolata con i criteri di cui alla delibera C.C. 840/1984.

Si segnala che l'Amministrazione Comunale ha in corso un autonomo procedimento per la verifica di legittimità della C.E. n. 293 del 13.10.92.

COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

not. 19399

26.06.1993

- Spett. SO. PRI. MA
Legale rapp. te
Arch. TAZZINI CESARE
Via Verdi
CARRARA
- CANESI RICCARDO
Gruppo Verdi
Via Cucchiari, 8
CARRARA
- PATERNO' FABIO
Lega ambiente
P.zza Battisti, 1
CARRARA
- PINDUCCIU GIANNI
Rifondazione Comunista
V.le XX Settembre, 314/bis
MARINA DI CARRARA
- GUERRA VITTORIA
Via Serragli, 112
FIRENZE
- PROCURA DELLA REPUBBLICA
c/o Pretura Circ.le
MASSA

In allegato si trasmette ordinanza sindacale prot. 19399 del
26.06.1993. Da notificare alle persone in indirizzo.
Distinti saluti.

IL SINDACO

- AVV. ALBERTO PINOIONE -

Prot. 19399



COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con atto sindacale prot.n.12279 del 17.4.1993 è stata cautelativamente disposta la sospensione della concessione edilizia n.293 del 13.10.1992 con cui è stata autorizzata la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale in Marina di Carrara, Vicolo S.Giuseppe;

- che con nota sindacale prot.n.14400 dell'8.5.1993 è stato aperto procedimento amministrativo tendente alla verifica della legittimità, sotto diversi profili, della concessione edilizia n.213 del 13.10.1992;

- che con relazione inviata alla C.E. il responsabile del settore urbanistica, nonché del procedimento in oggetto, ha risposto dettagliatamente alle contestazioni di legittimità sollevate nell'esposto inoltrato da privati cittadini;

- che con nota prot.n.4130 il Presidente della C.E. ha trasmesso il parere espresso dalla Commissione stessa nella seduta n.17 del 18.6.1993 in merito alla legittimità della concessione edilizia n.293 del 13.10.1992;

VISTI:

- le controdeduzioni prodotte dalla Soc. SO.PRI.MA s.r.l.;
- la relazione conclusiva dell'istruttoria del responsabile del procedimento arch. Varriani;
- la relazione dell'Ufficio Urbanistica del 14.6.1993, conseguente all'ordine di servizio del 2.6.1993;
- il parere rilasciato dalla Commissione Edilizia nella seduta n.17 del 18.6.1993, nel quale la Commissione si esprime negativamente sulla sospensione cautelativa, vista anche la completezza dell'opera grezza, ravvisando per questo la prevalenza dell'interesse privato su quello pubblico;

CONSIDERATO:



COMUNE DI CARRARA

- che dall'attività istruttoria svolta dai tecnici dell'Amministrazione non risulta che la concessione edilizia n.293 del 13.10.1992 sia viziata sotto alcuno dei profili per cui è stato aperto il procedimento amministrativo tendente all'accertamento della legittimità della concessione in oggetto;

D i c h i a r a

- che tale procedimento debba intendersi concluso con l'accertamento della legittimità della concessione edilizia n.293 del 13.10.1992.

Carrara 26 Giugno 1993

A handwritten signature in dark ink, enclosed within an oval stamp. The stamp contains the text "IL SINDACO" and "CARRARA".

GESTIONE ARCHIVIO CLIENTI

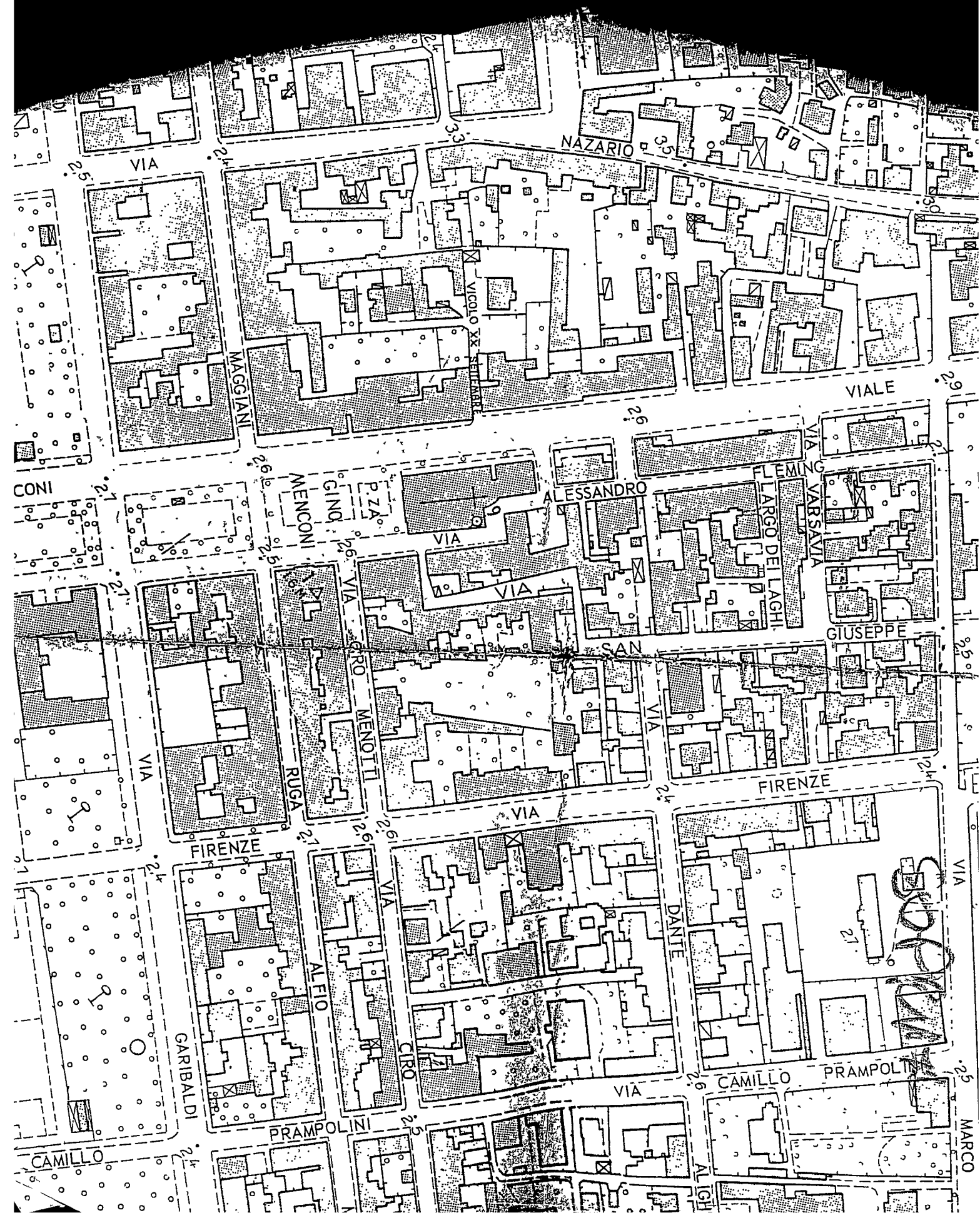
COD.	COGN.	NOME
------	-------	------

Cognome:	SO.PRI.MA SRL	Nome :	AMMRE TAZZINI CESARE
Via :	VIA VERDI 6	Località:	CARRARA
Provincia :	MS	Partita IVA	00530920453
Nato a :	MASSA	Il :	/ /
Telefono :			
Fax :			
Tipo lavoro :			
Note :			

iniz./fine F2 inser. F8 ricerca ^F10 annulla INVIO varia F10 stampa

Uffici sede ITALGAS

SO PRIMA





COMUNE DI CARRARA

PROT. N. 5984-898

CARRARA, li 14 MAG. 1992

Vista la domanda del la. Società SO. PRI. MA. S.r.l.

C.F.: 00530920453 residente in Carrara

Via Verdi n. 6 intesa ad ottenere l'autorizzazione per i lavori di demolizione di un vecchio anello ^{concedo l'opera}
lavori di Canale v. Fleming, n. 213 fog. 103. Visto il parere favorevole alla
demolizione dell'U.S.C. n. 2 del 21.4.91.

A U T O R I Z Z A

la. Società SO. PRI. MA. S.r.l. ad eseguire i lavori di cui sopra alle seguenti condizioni:

- i lavori debbono essere iniziati entro un anno dal 14 MAG. 1992 data della presente autorizzazione ed ultimati entro 3(tre);
- siano fatti salvi i diritti dei terzi;

In cantiere dovrà essere esposto un cartello ben visibile, di dimensioni non inferiori a cm. 80x120 indicante la natura dell'opera, il nominativo del titolare dell'autorizzazione, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assuntore dei lavori (art. 20 del Regolamento Edilizio Comunale).

12.5.92

IL SINDACO

GIANFRANCHI e MARTELLI Associati
Dott. Arch. ROBERTO MARTELLI

Via Venezia, 1 bis
54036 MARINA DI CARRARA
Tel. 0585/780502 Fax. 632667

16 NOV 1994

VARIANTE

OGGETTO - Variante progetto fabbricato di civile abitazione in Marina di
Carrara Via Fleming

RICHIEDENTE - SO.PR.IMA srl

Trattasi di variante non sostanziale a progetto per la realizzazione di
fabbricato condominiale in Marina di Carrara Via Fleming.

Tale variante riguarda unicamente situazioni di diversa distribuzione di spazi
interni con conseguenti spostamenti anche di finestre ed aperture
sull'esterno, modeste modifiche ai prospetti.

Non sono variati indici o distanze da confini e strade.

I materiali usati sono quelli originari della concessione primitiva, ovvero uso
del cotto per le coperture, marmo nelle riquadrature delle aperture esterne,
intonaco civile colorato con tonalità ocra pastello, infissi in legno.

Il progetto rispetta la normativa in materia di abbattimento di barriere
architettoniche (legge 13/89) con la creazione di scivoli, ed idoneo
ascensore.

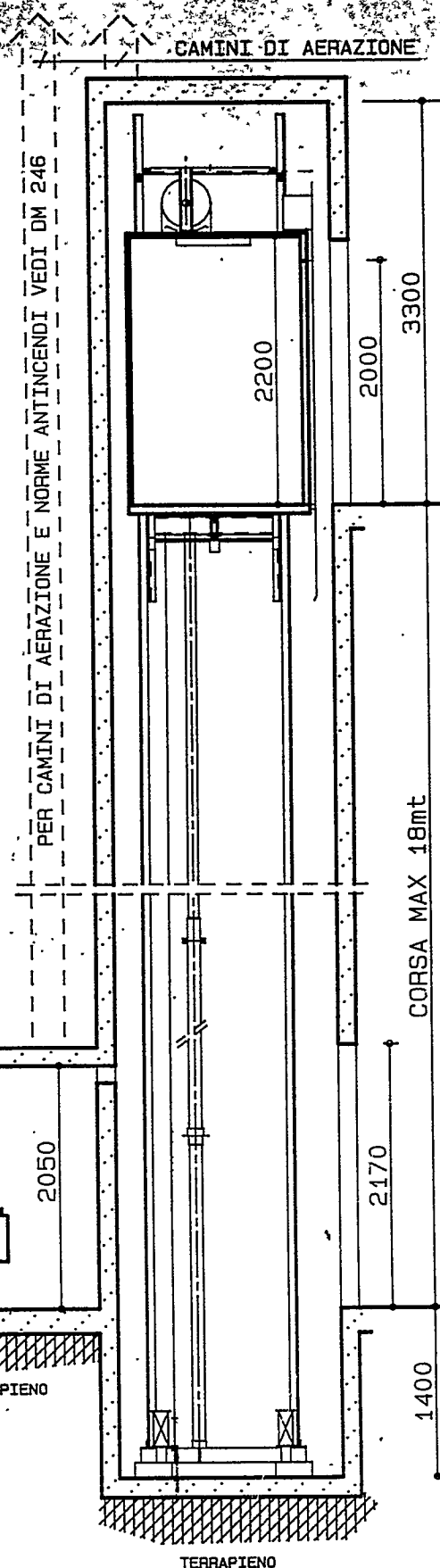
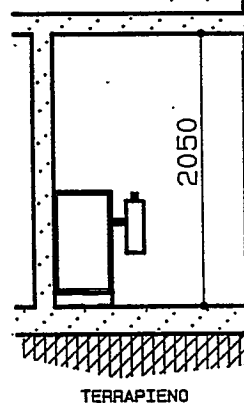
Si allega schema dello stesso

In materia impiantistica, viene rispettata la normativa inerente la legge 46,
pur non risultando necessario il deposito dei relativi progetti.



Carrara 30.09.94

SEZIONE VERTICALE



CARICHI KN				TIPO	PORTATA	
L	M	N	O		Kg	Pers.
25	30	23	5.1		H 06 05 2C O	480

**LEGGE 9.1.1989 N. 13 E D.P.R. 1497
ASCENSORE PER ADEGUAMENTO
DI EDIFICI PRIVATI
PREESISTENTI**





Combinazioni
8/19/15/192

8 MAG. 1992

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI F. I. S. A.



A1 COMUNE DI
COMUNE DI CARRARA 103
CARRARA
13 MAG 1992
PROT. N. 14810
CLAS.

Prot. N. 3024 104 Allegati

OGGETTO: Legge 8 Agosto 1985, n. 431
Autorizzazione n. 1850 del 07.11.91 ex art. 7 legge 1497/39
rilasciata al Sig. SD.FRI.MA per costruz. fabbr. uso
abitazione loc. Marina

p.c. MINISTERO BENI CULTURALI
E AMBIENTALI Uff. Centr.
Beni AA.AA.AA.AA.SS. -
Div. II - R O M A

In riscontro alla nota n. 2028 del 18.3.92 con
la quale codesta Amministrazione ha trasmesso l'autoriz-
zazione n. 1850 relativa ai lavori in oggetto, si
comunica che questo Ministero, esaminati gli atti non ha
ritenuto che ricorressero motivi di legittimità idonei a
proporre l'annullamento della delibera suddetta.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Giovanna Pienecastelli Politi)

SD

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2708
Data 16 MAG. 1992



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 11369/2327
del 18/07/95
DINIEGO N° 334NA/95

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione Sig.
SO.PRI.MA. S.R.L.
VIA VERDI n° 6
54033 CARRARA

e p.c. ARCH. MARTELLI ROBERTO
VIA VENEZIA n° 1/BIS
54036 MARINA DI CARRARA

Oggetto: Richiesta concessione edilizia.
Comunicazione di DINIEGO.

IL SINDACO

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 8/04/93 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per lavori di:
Costruzione Residenza
in MARINA DI CARRARA, VIA S.GIUSEPPE n° .
foglio mappali

COMUNICA

- che la Commissione Edilizia nella seduta n° 23 del 13/07/95 ha espresso il seguente parere:
VISTA ISTANZA DI CONDONO SI ARCHIVI TRA I RESPINTI.

Verificato altresì che:

E' STATA PRESENTATA ISTANZA DI CONDONO 1994 N. 327.

Pertanto non si ritiene accoglibile.

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

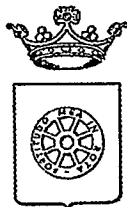
per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ - GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

AVVERTENZE: Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi delle leggi vigenti.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo : Ist. Amm. BURATTI Sig.ra GIULIANA
Stampa richiesta da : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI

Istruttoria n° 2039/V1/
Stampa del 18/07/95



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA



Al Responsabile dell'Ufficio Archivio

SEDE

OGGETTO: Richiesta pratiche di archivio.

Il sottoscritto ROS., dipendente di questo Settore

Urbanistica, chiede che gli venga messa a disposizione la seguente pratica edilizia:

Posiz. Arch.	DITTA	Ubicazione	G.L.	P.L.	AUT.	N.A.
<u>85</u> <u>92</u>	<u>SO. PRI. M.B.</u>	<u>Ubbina</u>	<u>X</u>			

MOTIVO:

Procedura

Carrara, li

12/10/95

Il Responsabile

Il Dirigente del Settore

12-10-95

RISERVATO ALL'UFFICIO.

LA PRESENTE NOTA DOVRA' ESSERE POSIZIONATA ALL'INTERNO DEL FASCICOLO.

PRATICA MESSA A DISPOSIZIONE IL 12-10-95.

FIRMA DELLA PRESA IN CONSEGNA. ROS.



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 11369/2327
del 17/12/93

RACCOMANDATA R.R.

Alla cortese attenzione Sig.
SO.PRI.MA. S.R.L.
VIA VERDI n° 6
54033 CARRARA

e p.c. ING. TELARA FABIO
P.ZZA ALBERICA n°
54033 CARRARA

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di Concessione edilizia G.L.

In relazione all'istanza presentata il 8/04/93 di:

Costruzione Residenza

in MARINA DI CARRARA, VIA S.GIUSEPPE n° .

foglio mappali

intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia G.L., si comunica ai sensi di legge alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|---------------------------------|----------------------------|
| - Unità Operativa Responsabile: | Edilizia Privata. |
| - Istruttore Responsabile: | Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI |
| - Dirigente Sett. Urbanistica: | Bessi Arch. Pier Luigi. |
| - Dirigente Ass. Territorio: | Varriani Arch. Claudio. |

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI dove è giacente risultando NON VALUTABILE per i seguenti motivi:

RELAZIONE TECNICA

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

p. IL SINDACO
Ass. all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9.00 alle 13.00.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo : Ist. Amm. BURATTI Sig.ra GIULIANA

Istruttoria n° 2039/V1/93
Stampa del 17/12/93



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 11369/2327
del 17/12/93

RACCOMANDATA R.R.

Alla cortese attenzione Sig.
SO.PRI.MA. S.R.L.
VIA VERDI n° 6
54033 CARRARA

e p.c. ING. TELARA FABIO
P.ZZA ALBERICA n°
54033 CARRARA

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di Concessione edilizia G.L.

In relazione all'istanza presentata il 8/04/93 di:
Costruzione Residenza
in MARINA DI CARRARA, VIA S.GIUSEPPE n° .
foglio mappali
intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia G.L., si comunica ai sensi di legge alla S.V.
le seguenti notizie:

- | | |
|---------------------------------|----------------------------|
| - Unità Operativa Responsabile: | Edilizia Privata. |
| - Istruttore Responsabile: | Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI |
| - Dirigente Sett. Urbanistica: | Bessi Arch. Pier Luigi. |
| - Dirigente Ass. Territorio: | Varriani Arch. Claudio. |

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI dove è giacente risultando NON VALUTABILE per i seguenti motivi:

RELAZIONE TECNICA

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9.00 alle 13.00.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo : Ist. Amm. BURATTI Sig.ra GIULIANA

Istruttoria n° 2039/V/1/93
Stampa del 17/12/93